

10) PERCORSO VACCINALE COVID 19

Premessa

L'offerta della vaccinazione si applica a tutte le persone presenti sul territorio italiano con o senza permesso di soggiorno ai sensi dell'articolo 32 della Costituzione.

La vaccinazione deve essere fornita alla popolazione socialmente fragile, in condizione di marginalità sociale, collaborando anche con le strutture del privato sociale e del volontariato che operano sul territorio.

Luoghi di erogazione

Le sedute vaccinali potranno essere effettuati in più sedi, in quanto la popolazione da raggiungere presenta caratteristiche sociali complesse e variegate.

Si prevede la possibilità di effettuare la vaccinazione in luoghi differenti quali

- gli ambulatori hub vaccinali dove potrà essere organizzata la presenza di un mediatore in caso di incomprensioni linguistiche;
- gli ambulatori territoriali per migranti. In questo caso la squadra vaccinale formata da un medico referente e da un infermiere /assistente sanitario si recherà nella struttura per effettuare la vaccinazione. Durante le sedute vaccinali saranno presenti mediatori linguistici che supporteranno le persone nella compilazione dei moduli del consenso e della scheda anamnestica
- utilizzando unità mobili per popolazioni particolarmente fragili, quali persone senza fissa dimora e stranieri presenti in insediamenti informali ed edifici occupati, secondo la logica della medicina di prossimità.

In tali occasioni le singole ASL provvederanno a registrare la vaccinazione nell'anagrafe vaccinale regionale.

Vaccino individuato

Il vaccino individuato è quello monodose poiché l'utilizzo di una sola dose è particolarmente indicato per soggetti con difficile tracciamento a causa di spostamenti e con difficoltà di programmazione della seconda dose con i canali usuali.

Negli altri casi e in condizioni di vulnerabilità sanitaria si provvederà secondo le indicazioni AIFA .

Per approfondimento: PERCORSO VACCINALE COVID 19 – Regione Emilia Romagna